



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Centrale Acquisti

DECRETO DEL DIRIGENTE

G058_2022 - PROCEDURA TELEMATICA APERTA, AI SENSI DEGLI ARTT. 58 E 60 D.LGS. 50/2016 PER L’AFFIDAMENTO RELATIVO ALL’INTERVENTO DI RESTAURO E VALORIZZAZIONE DI PARCHI E GIARDINI STORICI DA FINANZIARE NELL’AMBITO DEL PNRR, M1C3, INVESTIMENTO 2.3: “PROGRAMMI PER VALORIZZARE L’IDENTITÀ DEI LUOGHI: PARCHI E GIARDINI STORICI” FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU - RESTAURO DEL GIARDINO STORICO DI VILLA LA QUIETE - IMMOBILE DENOMINATO “VILLA LA QUIETE” UBICATO IN FIRENZE – VIA DI BOLDRONE N. 2 (COD. 102.00A) - RIF. MS-FPE-PNRR_M1C3-2.3 - CUP B16C22000110006 – CIG 94627750F7, PER UN IMPORTO DI € 1.093.915,23 DI CUI ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO PARI A € 72.508,38 OLTRE IVA DI LEGGE. DECRETO DI INDIZIONE

Il Dirigente,

VISTO il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm. ii recante “Codice dei contratti” e relative Linee guida;

VISTO lo Statuto dell’Università degli Studi di Firenze;

VISTO il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell’Università degli Studi di Firenze;

VISTA la legge 29 luglio 2021, n. 108. Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

RICHIAMATA la delibera dell’Autorità Nazionale Anticorruzione n. 830 del 21/12/2021 che prevede, a carico della Stazione appaltante, il pagamento di un contributo a favore dell’ANAC in relazione alle procedure di gara di importo superiore a Euro 40.000,00;

RICHIAMATO il Decreto del Direttore Generale n. 882/2022 prot. 138699 del 30/06/2022



contenente delega alla sottoscrizione degli atti della Centrale Acquisti;

CONSIDERATO che Villa La Quiete è di proprietà della Regione Toscana e data in concessione all'Università degli Studi di Firenze in data 27 giugno 2013, provvedimento di concessione rinnovato in data 25 settembre 2020;

CONSIDERATO il Provvedimento di tutela n. 173/2010 del 31 marzo 2010 emesso ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 10, comma 1, e 12 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss. mm. ii;

PRESO ATTO che la procedura si inserisce nel contesto del finanziamento richiesto ed ottenuto dal Sistema Museale D'Ateneo partecipando al bando MIC per la presentazione di "Proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici da finanziare nell'ambito del PNRR, Investimento 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU", finalizzato all'ottenimento delle risorse necessarie all'esecuzione degli interventi indispensabili alla tutela e valorizzazione del Giardino storico di Villa La Quiete nella concreta prospettiva della sua apertura al pubblico per ampliare il percorso museale del complesso attualmente in atto;

VISTO che il Sistema Museale di Ateneo, considerati gli stretti tempi di realizzazione del PNRR, ha avviato la fase della progettazione definitiva ed esecutiva e, con Provvedimento Prot. 108972 – rep. 679 del 19/05/2022 a firma congiunta dei Dirigenti dell'Area Edilizia e dell'Area per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale - Sistema Museale di Ateneo, ciascuno per la propria competenza, veniva nominata Responsabile Unico del Procedimento l'Arch. Inge Iacoviello in servizio presso l'Area per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale-Sistema Museale di Ateneo;

CONSIDERATO che con Decreto Rep. 935/2022 Prot.n. 147617 del 12/07/2022 e contratto Rep. 2685/2022 Prot.n. 169531 del 06/08/2022 veniva affidato l'incarico dei servizi di ingegneria e architettura relativi alla progettazione definitiva ed esecutiva alla società AICOM S.p.a. con sede legale a Firenze, in Piazza Puliti 11R, P.IVA 02144650484;

CONSIDERATO che l'intervento previsto si articolerà nelle fasi così come definite nell'Avviso PNRR, che intende valorizzare i giardini storici sia nella componente vegetale e di disegno del giardino, sia nella componente architettonica;



VISTO che il progetto definitivo è stato consegnato con nota PEC del 10/08/2022, Prott. nn. 172384 e 172386 dell'11/08/2022;

VISTO che con nota Prot. n. 0179672 del 30/08/2022 il progetto definitivo è stato autorizzato dalla competente Soprintendenza ai sensi degli artt. 21 e 22 del D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42;

CONSIDERATO che con nota ns. Prot. n. 198546 del 19/09/2022 la Regione Toscana, ente proprietario, ha autorizzato l'Università all'esecuzione dei lavori come da progetto definitivo;

CONSIDERATO che in esito all'acquisizione dei pareri e nulla-osta predetti l'AICOM S.p.A. ha redatto il progetto esecutivo consegnato a mezzo PEC ed acquisito al protocollo di Ateneo alle posizioni n. 213214, 213223 e 213232 del 03/10/2022;

VISTO il Quadro Economico dell'intervento di complessivi € 1.725.402,40 di cui, € 1.093.915,23 per lavori e € 631.487,17 per somme a disposizione dell'amministrazione di cui € 213.360,00 di esclusiva competenza della componente di Valorizzazione e Comunicazione che, in ossequio al bando, sono destinati all'acquisizione di beni e servizi;

VISTO il parere positivo, ai sensi dell'art. 24 dello Statuto di Ateneo, del Comitato Tecnico Amministrativo dell'Università degli Studi di Firenze prot. n.227607 del 14.10.2022, al progetto per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici da finanziare nell'ambito del PNRR, MIC3, Investimento 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU - RESTAURO DEL GIARDINO STORICO DI VILLA LA QUIETE;

CONSIDERATO INOLTRE:

- che, come previsto all'art. 6 dell'Avviso pubblico, l'intervento dovrà essere avviato, mediante consegna dei lavori – pena revoca del finanziamento – entro il 31 gennaio 2023, e concluso entro il 30 giugno 2026 e che è pertanto estremamente urgente avviare la procedura di gara per la quale l'iter e la documentazione istruttoria sono stati predisposti, ed al fine della pubblicazione del bando è indispensabile la disponibilità del progetto approvato;
- che l'attività di verifica del progetto esecutivo si è conclusa in data 21/10/2022 con verbale positivo rep. 281/2022 prot. 236051 del 21/10/2022;



- che in data 21/10/2022 il RUP ha emesso il verbale di validazione rep 282/2022 prot.236501 del 21/10/2022;

VISTA la relazione istruttoria del RUP Arch. Inge Iacoviello pervenuta in data 27/10/2022 prot. 242114 (All. n. 1), prodromica alla formalizzazione degli atti da parte della Centrale Acquisti;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Firenze del 28/10/2022 che ha approvato il progetto esecutivo e autorizzato l'indizione della gara d'appalto in oggetto, approvandone il relativo Progetto esecutivo e il Quadro economico;

VISTO che la spesa per la stipula del contratto d'appalto nonché quella relativa al pagamento del Contributo di Gara Anac di importo pari a € 600,00, è garantita dai seguenti fondi:

scheda di Piano Edilizio n.296 - UA.A.50000.TECN.EDIL.OPERA10 CO.01.01.02.06.01.02;

ATTESTATA la regolare istruttoria in ordine agli adempimenti SIMOG;

CONSIDERATO che il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata, ex art. 32 co. 14 del D.lgs. 50/2016, alle condizioni previste: nel Bando di Gara, nella documentazione di Progetto (ex art. 23 del D.lgs. 50/2016), nel patto d'integrità tra Stazione Appaltante e Operatore economico, e dell'offerta tecnica e economica rimessa dall'aggiudicatario;

DATO ATTO che alla luce dell'art. 8 co. 1 lett. a) della L. n. 120/2020, la Stazione appaltante si riserva l'esecuzione del contratto in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo;

DATO ATTO che, ai sensi della lett. b) dell'art. 8 co. 1 della L. n. 120/2020, per la procedura d'appalto in oggetto è previsto, a pena di esclusione, l'obbligo per l'operatore economico di procedere alla visita dei luoghi, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 79, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 trattandosi adempimento ritenuto indispensabile ai fini della formulazione di un'offerta adeguata e consapevole, considerata la specificità dei lavori da effettuarsi nella peculiarità nella sede di rilevanza storica;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 148 del codice i lavori afferenti alla categoria OG2 sono affidati congiuntamente a lavori afferenti ad altre categorie di opere speciali per motivate ed eccezionali esigenze di coordinamento dei lavori, accertate dal Responsabile del Procedimento e comunque non



attinenti la sicurezza dei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, indicate in relazione istruttoria (All. n.1);

VISTO l'art. 8 c. 1 lett. c) della L. 120/2020 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*» (Decreto Semplificazioni) a norma del quale «*(...) in relazione alle procedure ordinarie, si applicano le riduzioni dei termini procedurali per ragioni di urgenza di cui agli articoli 60, comma 3, 61, comma 6, 62 comma 5, 74, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 50 del 2016. Nella motivazione del provvedimento che dispone la riduzione dei termini non è necessario dar conto delle ragioni di urgenza, che si considerano comunque sussistenti*»;

DATO ATTO che per l'adempimento degli obblighi di pubblicità legale previsti degli artt. art. 72 e 73 del D.lgs. 50/2016, secondo le modalità del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016, è attualmente in essere un Accordo Quadro con la società Lexmedia S.r.l., con sede legale in via Ferruccio Zambonini 26 - 00158 Roma (RM) P.I.: 09147251004, relativo al servizio di pubblicazione bandi e avvisi di gara su GURI e quotidiani edizioni nazionali/locali relativi alle gare bandite dall'Università di Firenze, CIG ZD73308A14;

PRESO ATTO che la suddetta Concessionaria del servizio di pubblicità legale ha rimesso un preventivo di spesa di € 1.780,40 oltre Iva di Legge ed oltre € 32,00 bolli, per la pubblicità legale per estratto del Bando di Gara e dell'Esito di Gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e su un quotidiano a tiratura locale;

DATO ATTO che la spesa per la pubblicità legale per € 2.204,09 è imputata all'Accordo quadro CIG ZD73308A14 di cui in premessa, la cui capienza è assicurata dal fondo CO.04.01.02.01.08.04 UA.A.50000.AFFGEN COAN 2022/93722;

DATO ATTO che un'ulteriore pubblicazione dell'indizione e dell'esito di gara per estratto, sarà eseguita sulla Gazzetta Aste e Appalti Pubblici, quale quotidiano "a tiratura nazionale", con la cui testata è in essere una specifica Convenzione con l'Università degli Studi di Firenze;

ciò premesso

DECRETA



- a) di indire, previa pubblicazione del Bando, la procedura di gara telematica aperta, ai sensi degli artt. 58 e 60 del D.lgs. 50/2016, per l'affidamento relativo all'intervento di restauro e valorizzazione di parchi e giardini storici da finanziare nell'ambito del PNRR, M1C3, investimento 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU - restauro del giardino storico di villa la quiete - immobile denominato "Villa La Quietè" ubicato in Firenze – via di Boldrone n. 2 (COD. 102.00A) - RIF. MS-FPE-PNRR_M1C3-2.3 - CUP B16C22000110006 – CIG 94627750F7 per un importo di € 1.093.915,23 di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 72.508,38, oltre Iva;
- b) che la spesa per la stipula del contratto d'appalto per un totale comprensivo di Iva di Legge di € 1.228.590,98 nonché quella relativa al pagamento del Contributo di Gara ANAC di importo pari a €600,00, è garantita dai seguenti fondi:
scheda di Piano Edilizio n.296 - UA.A.50000.TECN.EDIL.OPERA10 CO.01.01.02.06.01.02
- c) di dare atto che il contratto d'appalto si intende stipulato mediante scrittura privata, ai sensi del co. 14 dell'art. 32 del D.lgs. 50/2016;
- d) che alla luce dell'art. 8 co. 1 lett. a) della L. n. 120/2020, la Stazione appaltante si riserva l'esecuzione del contratto in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo;
- e) che, ai sensi della lett. b) dell'art. 8 co. 1 della L. n. 120/2020, per la procedura d'appalto in oggetto è previsto, a pena di esclusione, l'obbligo per l'operatore economico di procedere alla visita dei luoghi, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 79, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 trattandosi adempimento ritenuto indispensabile ai fini della formulazione di un'offerta adeguata e consapevole, ai fini della formulazione di un'offerta adeguata e consapevole, considerata la specificità dei lavori da effettuarsi nella peculiarità nella sede di rilevanza storica;
- f) che ai sensi dell'art. 148 del codice i lavori afferenti alla categoria OG2 sono affidati congiuntamente a lavori afferenti ad altre categorie di opere speciali per motivate ed eccezionali



esigenze di coordinamento dei lavori, accertate dal Responsabile del Procedimento e comunque non attinenti la sicurezza dei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, indicate in relazione istruttoria (All. n. 1);

- g) che ai sensi dell'art. 8 c. 1 lett. c) della L. 120/2020 in relazione alle procedure ordinarie, si applicano le riduzioni dei termini procedimentali di cui agli articoli 60, comma 3, 61, comma 6, 62 comma 5, 74, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 50 del 2016, senza necessità di dar conto delle ragioni di urgenza, che si considerano comunque sussistenti;
- h) di procedere, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 50/2016 e della vigente normativa, alla pubblicazione della presente Determina: all'Albo Ufficiale di Ateneo (<https://www.unifi.it/albo-ufficiale.html>) sul profilo web della Stazione Appaltante, sezione "Amministrazione trasparente" sezione Bandi di Gara; sulla Piattaforma SITAT SA Regione Toscana;
- i) di procedere, ai sensi degli artt. 72 e 73 del d.lgs. 50/2016, alla pubblicazione del Bando di Gara sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (All. n. 2);
- j) di affidare alla società Lexmedia S.r.l., con sede legale in via Ferruccio Zambonini 26 - 00158 Roma (RM) P.I.: 09147251004, in esecuzione dell'Accordo Quadro CIG ZD73308A14, la cui capienza è assicurata dal fondo CO.04.01.02.01.08.04 UA.A.50000.AFFGEN per un importo complessivo di € 2.204,09 COAN 2022/93722:
 - la pubblicazione del Bando relativo alla presente procedura di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e su un quotidiano a tiratura locale dell'avviso per estratto di indizione di gara, nonché dei successivi avvisi di esito della procedura di gara;
- k) alla pubblicazione dell'avviso di indizione di gara sulla Gazzetta Aste e Appalti Pubblici con la quale è in essere una specifica Convenzione quale quotidiano "a tiratura nazionale";

v.to di regolarità contabile

Responsabile Unità di Processo

Servizi di Ragioneria e Contabilità

dott. Francesco Oriolo



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Il Dirigente

dott. Massimo Benedetti

ALLEGATI:

1. Relazione del RUP
2. Bando di Gara
3. Disciplinare di Gara



**SISTEMA MUSEALE
DI ATENEO
UNIVERSITÀ DEGLI
STUDI DI FIRENZE**

OGGETTO: Proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici da finanziare nell'ambito del PNRR, M1C3, Investimento 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU - RESTAURO DEL GIARDINO STORICO DI VILLA LA QUIETE

Immagine denominata "VILLA LA QUIETE" ubicato in Firenze – Via di Boldrone n. 2 (cod. 102.00A)

Rif. MS-FPE-PNRR_M1C3-2.3

CUP B16C22000110006

CIG 94627750F7

AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI RESTAURO DEL GIARDINO STORICO DI VILLA LA QUIETE

Premessa

Il progetto concerne i lavori di restauro del Giardino storico-monumentale di Villa La Quiete. Situata a breve distanza dalle ville medicee di Castello e Petraia, essa costituisce una testimonianza fondamentale della committenza granducale, in quanto strettamente legata alle vicende dell'Elettrice Palatina Anna Maria Luisa (1667-1743), ultima erede della Casa Medici.

Il primo nucleo del complesso, in origine Palagio di Quarto, risale al Trecento, quando era di proprietà della famiglia fiorentina degli Orlandini.

La Villa già dal Seicento, e fino a quasi tutto il Novecento, ha ospitato l'educando femminile delle Montalve, una congregazione laica dedicata all'istruzione delle giovani nobili fiorentine.

Con la Legge 05/02/1992 venne trasferita all'Università degli Studi di Firenze.

Nel 2010 venne acquistata dalla Regione Toscana che ne concesse l'uso al Sistema Museale di Ateneo con atto del 2016, poi rinnovato nel 2020.

L'immobile è stato dichiarato bene culturale ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" con Decreto n. 173/2010 del 31/03/2010.

Il Giardino, realizzato dal 1724 al 1727 per volontà dell'Elettrice Palatina, che voleva dotare la Villa e l'educando di uno spazio verde adeguato, nella tradizione dei grandi giardini medicei come quello di Castello, ha mantenuto il suo assetto settecentesco, conservando la struttura pensile e buona parte dei suoi arredi.

Esso è rilevante da un punto di vista storico che ambientale in quanto, ad oggi, è l'unico giardino mediceo ad aver conservato pressoché intatta la struttura concepita e realizzata prima dell'estinzione del casato.

Premesso quanto sopra, al fine di poter aprire il giardino alla collettività, potenziando l'offerta museale del complesso monumentale, il Sistema Museale di Ateneo ha inteso partecipare al bando promosso dal Ministero della Cultura - Proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.3: “Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici” finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU”, pubblicato sul sito del Ministero il 30 dicembre 2021, presentando la proposta per il “RESTAURO DEL GIARDINO STORICO DI VILLA LA QUIETE”.

Il finanziamento richiesto è stato interamente ottenuto per l'intero e i lavori consentiranno innanzitutto la messa in sicurezza del percorso di visita e delle porzioni architettoniche, con il restauro dei paramenti lapidei delle fontane, delle panchine, degli sgabelli e della terrazza con le sue dotazioni decorative ancora originali.

Sono poi previsti numerosi interventi sulla componente botanica, in particolare sul disegno delle siepi in bosso, sul ripristino e l'incremento della complessità naturale e paesaggistica e, soprattutto, sul restauro arboreo della Ragnaia. Sulla base dei documenti settecenteschi presenti nell'Archivio della Villa si provvederà al recupero del Giardino dei Fiori dell'Elettrice, alla reintroduzione delle specie erbacee officinali della Spezieria e all'integrazione delle collezioni di agrumi e frutti antichi, contribuendo sensibilmente al potenziamento della biodiversità e dell'entomodiversità.

CONSIDERATO

- che Villa La Quiete, di proprietà della Regione Toscana, è in concessione all'Università degli Studi di Firenze con provvedimento del 27 giugno 2013, rinnovato in data 25 settembre 2020;
- che l'immobile con Decreto n. 173/2010 del 31/03/2010 è sottoposto a vincolo di tutela ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- che l'interesse dell'Ateneo, in quanto concessionario, è acquisire risorse finanziarie per migliorare lo stato di conservazione e aumentare le possibilità di fruizione del bene;
- che la regione Toscana, ente proprietario, ha autorizzato l'Università alla partecipazione all'Avviso pubblico con nota prot. n.51428 del 07/03/2022;

- che la Rettrice, con proprio Decreto Rep. 332/2022 Prot. n. 57694 del 14/03/2022, ha autorizzato il Sistema Museale alla presentazione della domanda di finanziamento di cui al bando MIC per l'intervento in oggetto;
- che la proposta presentata in data 14/03/2022 è risultata ammessa a finanziamento come da Decreto di approvazione della graduatoria di merito SG n. 504 21/06/2022 del Ministero della Cultura e di assegnazione delle risorse SG n. 505 del 21/06/2022, cui è seguita la sottoscrizione del Disciplinare tra Ministero della Cultura e Università di Firenze soggetto attuatore dell'intervento prot.n.209672 del 28/09/2022;
- che il Sistema Museale di Ateneo, considerati gli stretti tempi di realizzazione del PNRR, ha inteso avviare celermente la fase della progettazione definitiva ed esecutiva;
- che con Provvedimento Prot. 108972 – rep. 679 del 19.05.2022 veniva nominata Responsabile Unico del Procedimento l'Arch. Inge Iacoviello in servizio presso l'Area per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale-Sistema Museale di Ateneo;
- che con Decreto Rep. 935/2022 Prot.n. 147617 del 12/07/2022 e contratto Rep. 2685/2022 Prot.n. 169531 del 06/08/2022 veniva affidato l'incarico dei servizi di ingegneria e architettura relativi alla progettazione definitiva ed esecutiva alla società AICOM S.p.a. con sede legale a Firenze, in Piazza Puliti 11, P.IVA 02144650484;
- che l'intervento previsto si articolerà nelle fasi così come definite nell'Avviso PNRR, che intende valorizzare i giardini storici sia nella componente vegetale e di disegno del giardino, sia nella componente architettonica;
- che il progetto definitivo è stato consegnato con PEC del 10/08/2022, Prott. nn. 172384 e 172386 dell'11/08/2022.
- che con nota Prot. n. 0179672 del 30/08/2022 il progetto definitivo è stato autorizzato dalla competente Soprintendenza ai sensi degli artt. 21 e 22 del D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42;
- che con nota ns. Prot. n. 198546 del 19/09/2022 la Regione Toscana, ente proprietario, ha autorizzato l'Università all'esecuzione dei lavori come da progetto definitivo;
- che in esito all'acquisizione dei pareri e nulla-osta predetti AICOM S.p.A. ha redatto il progetto esecutivo consegnato a mezzo PEC ed acquisito al protocollo di Ateneo con i nn. 213214, 213223 e 213232 del 03/10/2022;
- che il Quadro Economico dell'intervento è di complessivi € 1.725.402,40 di cui € 1.093.915,23 per lavori e € 631.847,17 per somme a disposizione dell'amministrazione. Si evidenzia che tra le somme a disposizione dell'amministrazione sono ricompresi € 213.360,00 di esclusiva competenza della

componente di Valorizzazione e Comunicazione che, in ossequio al bando, sono destinati all'acquisizione di beni e servizi;

- che è stato acquisito con prot. n.227607 del 14.10.2022 il parere obbligatorio del Comitato Tecnico Amministrativo, ai sensi dell'art. 24 dello Statuto di Ateneo, circa il progetto esecutivo per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici da finanziare nell'ambito del PNRR, M1C3, Investimento 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU - RESTAURO DEL GIARDINO STORICO DI VILLA LA QUIETE;

- che con Decreto n. 1305/2022 con Prot. n. 224198 dell'11/10/2022 è stata nominata la commissione di verifica del progetto esecutivo;

- che l'attività di verifica del progetto esecutivo si è conclusa in data 21/10/2022 con verbale positivo rep.281 prot. 236051 del 21/10/2022;

- che in data 21/10/2022 rep.282 prot. 236501 il RUP ha validato il progetto esecutivo;

- che, come previsto all'art. 6 dell'Avviso pubblico, l'intervento dovrà essere avviato, mediante consegna dei lavori – pena revoca del finanziamento – entro il 31 gennaio 2023, e concluso entro il 30 giugno 2026, e che è pertanto estremamente urgente avviare la procedura di gara ed al fine della pubblicazione del bando è indispensabile la disponibilità del progetto approvato;

- che il progetto esecutivo verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28/10/2022

per tutto quanto sopra premesso

la scrivente Responsabile del Procedimento ex art. 31 d.lgs. 50/2016, con la presente relazione

- Vista la documentazione tecnica del progetto esecutivo consultabile al Link
- https://drive.google.com/drive/folders/16EuDWN0HnDUhSXCUrMqDLk6ldBYxbMC?usp=s_haring
- Visto il Quadro Economico di stanziamento (All. 1);
- Visto il Verbale di Verifica del progetto (All. 2);
- Visto il Verbale di Validazione del progetto (All.3);
- Visto il D. Lgs 50/2016;
- nelle more dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione

propone di affidare i lavori mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 95 del D.Lgs 50/2016 e della Linea Guida n.2 approvata dal Consiglio dell'ANAC come di seguito riportato:

Criterio di aggiudicazione (OEPV)

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

A - Offerta tecnica: punteggio massimo **80/100**, rinvenente da elementi di natura qualitativa

B - Offerta economica: punteggio massimo **20/100**, rinvenente da elemento di natura quantitativa

A. Offerta tecnica

A1 - Gestione del Cantiere: 15/80 suddiviso nei seguenti sub-criteri:

A1.1 Descrizione dell'organizzazione, delle qualifiche, della continuità di presenza e dell'esperienza del personale effettivamente utilizzato nell'appalto, specificando come la qualità del personale incaricato possa avere un'influenza significativa sul livello dell'esecuzione dell'appalto: **5**.

A1.2 Curriculum formativo e professionale del direttore tecnico con illustrazione interventi seguiti negli ultimi 10 anni: **5**

A1.3 Si dovrà dare evidenza delle eventuali proposte migliorative in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro; saranno valutate come migliori quelle finalizzate alla realizzazione di attività propedeutiche a miglioramenti in ambito di sicurezza; saranno valutate soluzioni di buone pratiche volte ad una razionale organizzazione del cantiere in relazione a: mantenimento in sicurezza della fruibilità degli spazi adiacenti alle zone di esecuzione dall'esecuzione dei lavori; riduzione dell'impatto del cantiere con particolare attenzione, a titolo esemplificativo, ai percorsi d'accesso, scarico, accantonamento, minimizzando i fattori di disturbo come accorgimenti per attenuazione dei rumori, delle polveri ect: **5**.

A2 - Professionalità: 20/80 suddiviso nei seguenti sub-criteri:

A2.1 Portfolio dei lavori aventi caratteristiche simili a quelli oggetto dell'appalto riguardanti interventi di restauro architettonico e strutturale e risanamento conservativo di beni

immobili vincolati. L'Impresa dovrà illustrare al massimo n. 5 interventi ultimati negli ultimi 5 anni in cui dovranno essere riportati i dati essenziali dell'intervento (descrizione e ubicazione dei lavori di manutenzione straordinaria eseguita, categoria dei lavori prevalente, data di ultimazione delle opere, importo dei lavori, durata dei lavori, foto illustrative).

Si precisa che, in caso di RTI, almeno n. 1 (uno) degli interventi presentati dovrà essere stato eseguito dall'impresa mandataria.

Saranno oggetto di valutazione: il numero degli interventi descritti (al massimo cinque interventi) e la loro complessità e grado di difficoltà esecutiva, indicando l'importo dei lavori scorporato per classi e categorie.

A3 – Soluzioni tecniche migliorative ed integrative: 30/80 suddiviso nei seguenti sub-criteri:

A3.1 Indicare proposte migliorative (gli accertamenti e indagini a supporto degli interventi di restauro) relativamente agli interventi di ripristino e restauro delle finiture in relazione alle caratteristiche dei materiali, alla tecnica e tecnologia realizzativa, garantendo la migliore resa estetica complessiva finale, al fine di ridurre l'interferenza visiva tra le aree di intervento e lo stato di fatto. Saranno considerati gli interventi migliorativi per il restauro dei paramenti lapidei e delle opere di pregio interne ed esterne con particolare riferimento ad eventuali tecniche innovative per il recupero di elementi architettonici o decorativi dell'edificio. Il tutto nel rispetto dell'idea progettuale posta a base di gara.

Si chiede redazione di relazione/elaborati illustrativi. Verranno valutati:

- a. qualità dei componenti
- b. La tecnica esecutiva e la completezza dell'intervento
- c. La manutenibilità
- d. La durevolezza
- e. la biocompatibilità
- f. Le modalità di riduzione dell'interferenza visiva

A4 - Qualità dei materiali e Criteri Ambientali minimi: 15/80 suddiviso nei seguenti sub-criteri:

A4.1 Indicare le misure di gestione ambientale adottate con lo scopo di minimizzare produzione di rifiuti in sito, attraverso un piano per la gestione dei rifiuti da costruzione

e demolizione, per evitare lo smaltimento in discarica, incoraggiare la riduzione dei materiali di scarto mediante il riutilizzo e il riciclaggio. Inoltre verranno presi in considerazione i migliori interventi per restituire il cantiere più pulito e senza rischi per i fruitori (pulizia e ripristino parti esterne).

Verranno valutati:

- a. processi di riciclaggio a fine vita dei materiali.
- b. tecniche di costruzione che riducano l'inquinamento e l'impatto ambientale
- c. completezza della descrizione.

Punteggio totale massimo dell'offerta tecnica: punti 80

Elemento A	Offerta tecnica	punti 80
Elemento B:	Offerta economica	punti 20

TOTALE PUNTEGGIO COMPLESSIVO: PUNTI 100

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata sulla base dei criteri e sub criteri secondo quanto previsto dall'art. 95 del Codice dei Contratti Pubblici, applicando la seguente formula, secondo il metodo aggregativo compensatore, secondo quanto indicato nelle Linee guida dell'ANAC n. 2/2016, paragrafo VI:

$$P = \sum_n [W * V]$$

dove:

P = punteggio attribuito ad ogni offerta valutata;

n = numero totale degli elementi di valutazione;

\sum_n = sommatoria dei punteggi determinati per gli elementi di valutazione;

W = peso o punteggio massimo stabilito per il singolo elemento di valutazione;

V = coefficiente, variabile tra zero e uno, attribuito all'offerta per il singolo elemento di valutazione.

VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA (elementi di natura qualitativa)

Elemento A: punti 80

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale che sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione Giudicatrice appositamente nominata, la quale opererà, come segue:

- 1) I Commissari, sulla base dei criteri motivazionali indicati, attribuiranno singolarmente e discrezionalmente un coefficiente, variabile tra 0 a 1, dove 1 rappresenta il massimo grado di qualità/preferenza dell'offerta esaminata e 0 il minimo grado di qualità/preferenza della medesima;
- 2) Successivamente, terminata tale fase, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti al subcriterio avente natura qualitativa in coefficienti definitivi riportando ad 1 la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate;
- 3) Effettuata la riparametrazione di primo livello, in relazione alla necessità giuridica della valorizzazione dell'intera ponderazione assegnata al criterio di valutazione principale, si procederà alla ulteriore riparametrazione, rapportando la maggiore sommatoria dei subpunteggi al massimo valore assegnato al criterio principale con la conseguente riparametrazione delle restanti sommatorie.

In considerazione del fatto che elemento preponderante ai fini dell'aggiudicazione è l'aspetto tecnico-qualitativo del servizio offerto, attesa la necessità di dover selezionare operatori economici dotati delle competenze tecniche necessarie a garantire la tutela e la corretta conservazione del patrimonio edilizio dell'Ateneo, non saranno considerate qualitativamente compatibili con le esigenze dell'amministrazione le offerte che non otterranno una valutazione complessiva sotto il profilo tecnico pari ad almeno 48/80 (c.d. "soglia di sbarramento").

L'assegnazione di un punteggio tecnico inferiore alla soglia di sbarramento comporterà l'esclusione dell'operatore economico dalla procedura di gara e, quindi, dalla successiva fase di apertura dell'offerta economica.

VALUTAZIONE DEGLI ELEMENTI DI NATURA QUANTITATIVA

Elemento B (offerta economica): punti 20

Il coefficiente attribuito al concorrente x-esimo è determinato tenendo conto del ribasso percentuale unico offerto dallo stesso. Il coefficiente B (x) è variabile da 0 a 1 ed il suo valore è calcolato relativamente all'elemento "offerta economica" attraverso l'interpolazione lineare tra il punteggio massimo (1) attribuito al concorrente che avrà formulato il massimo ribasso e il punteggio "0" assegnato al prezzo a base d'asta. Pertanto, per gli altri concorrenti, il coefficiente verrà determinato con la seguente formula:

$$C_i = \frac{A_a}{A_{max}}$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

A_a = ribasso percentuale del concorrente i-esimo

A_{max} = ribasso percentuale più conveniente

Nelle operazioni matematiche effettuate per l'attribuzione dei punteggi a tutti gli elementi, verranno usate le prime due cifre decimali dopo la virgola, con la precisazione che la seconda cifra decimale sarà arrotondata all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

La Stazione Appaltante valuterà le offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 97 comma 3 del D. L.vo 50/2016.

Si specifica inoltre, ai fini della redazione del bando di gara :

- che ai sensi dell'art. 148 del codice i lavori afferenti alla categoria OG2 sono affidati congiuntamente a lavori afferenti ad altre categorie di opere speciali per motivate ed eccezionali esigenze di coordinamento dei lavori, accertate dal responsabile del procedimento e comunque non attinenti la sicurezza dei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. In particolare si specifica che l'oggetto dell'intervento rappresenta un unicum in cui la parte architettonica e la parte vegetale sono strettamente correlate dal punto storico e artistico e che pertanto il restauro di entrambe le componenti deve essere effettuato secondo un'unica impostazione interpretativa e realizzativa. Inoltre l'affidamento delle lavorazioni afferenti alle altre categorie speciali presenti in progetto, segnatamente OS 3 (impianti idrici) e OS 30 (impianti elettrici), sono affidati congiuntamente alle lavorazioni afferenti la categoria OG2 dal momento che la loro realizzazione deve essere effettuata in un'ottica di restauro in quanto realizzate su un bene vincolato.
- di prevedere, in sede di gara, ai sensi dell'art. 8 c. 1 lett. b) L. 120/2020, l'obbligatorietà della visita dei luoghi, che si considera strettamente indispensabile in ragione della tipologia dell'appalto da affidare. I concorrenti, al fine di prendere conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'espletamento dei lavori, dovranno effettuare, obbligatoriamente, prima della presentazione dell'offerta, tramite i propri rappresentanti legali o loro delegati (muniti di apposita

delega a firma del rappresentante legale, accompagnata da fotocopia del documento di identità del delegante e del delegato), pena l'esclusione dalla procedura di gara, un sopralluogo presso la sede oggetto del servizio in appalto. Il sopralluogo è motivato dalla specificità dei lavori da effettuarsi nella peculiarità nella sede di rilevanza storica;

- ai sensi dell'art. 148, comma 6 del Codice, il pagamento delle prestazioni contrattuali avverrà "a misura";
- ai sensi dell'art.51, comma 1 del Codice, l'appalto è costituito da un unico lotto poiché ritenuto organicamente unitario in ragione dell'impossibilità oggettiva di realizzare le lavorazioni mediante scomposizione in lotti funzionali ovvero prestazionali senza compromettere l'efficacia complessiva dell'opera.
- La consegna anticipata dei lavori ai sensi del combinato disposto dell'art 32 c. 8 d.lgs 50/2016 e 8 c. 1 del DI 76/2020 e ss.mm.ii
- Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto secondo le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo con i relativi allegati con riguardo anche ai particolari costruttivi e ai progetti esecutivi delle opere di finitura architettonica ed a quelle impiantistiche, salvo quanto verrà precisato dalla Direzione Lavori in corso d'opera per l'esatta interpretazione dei disegni di progetto e per i dettagli di esecuzione. Rientrano pertanto nei lavori da eseguirsi a cura della ditta affidataria, anche se non indicati nei sopra citati disegni o non espressamente richiamati, illustrati o quantificati nel capitolato, le piccole opere di completamento o di dettaglio o quegli accessori occorrenti per la piena e perfetta esecuzione dei lavori appaltati, in modo da dare tutte le opere completamente ultimate, funzionanti e agibili in ogni loro parte.
- Il concorrente si impegna, a pena di esclusione, in caso di aggiudicazione del contratto, ad assicurare una quota pari al 30 per cento di occupazione giovanile.
- In deroga alla disposizione relativa all'occupazione femminile, non si richiede una quota da riservare alla stessa, in considerazione delle specificità del settore edile, nel quale la manodopera operaia è prevalente e quasi esclusivamente maschile: infatti nel settore edile il tasso di occupazione femminile rilevato dall'ISTAT si discosta significativamente da quelli prevalenti nel sistema economico a livello nazionale.

CATEGORIE DI OPERE DI CUI AL DPR 207/2010

Le categorie d'intervento sono:

CATEGORIA PREVALENTE A QUALIFICAZIONE OBBLIGATORIA			
CATEGORIA	LAVORAZIONI	IMPORTO	PERC. %
OG2	Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali	€ 698.680,00	68,40%
CATEGORIE SCORPORABILI A QUALIFICAZIONE OBBLIGATORIA			
OS24	Verde e arredo urbano	€ 196.735,84	19,26%
OS3	Impianto idrico-sanitario, cucine, lavanderie	€ 82.223,64	8,05%
OS30	Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi	€ 43.767,37	4,29%
	TOTALE OPERE (al netto della sicurezza)	€ 1.021.406,85	
	Costi della sicurezza	€ 59.566,63	
	Costi della sicurezza covid	€ 12.941,75	
	TOTALE OPERE + COSTI	€ 1.093.915,23	escluso iva di legge

OG2: categoria prevalente a qualificazione obbligatoria in proprio o in raggruppamento di tipo orizzontale; subappaltabile a ditte in possesso delle necessarie qualificazioni

OS24: categoria scorporabile a qualificazione obbligatoria in proprio o in raggruppamento di tipo verticale, in assenza di qualificazione obbligo di subappalto qualificante

OS3: categoria scorporabile a qualificazione obbligatoria inferiore al 10% e a € 150.000,00 subappaltabile per intero a operatore qualificato

OS30: categoria scorporabile superspecializzata a qualificazione obbligatoria inferiore al 10% e a € 150.000,00 subappaltabile per intero a operatore qualificato

L'impresa qualificata nella categoria OG 11 può eseguire i lavori in ciascuna delle categorie OS3 e OS30 per la classifica corrispondente a quella posseduta.

E' esclusa la possibilità di ricorrere all'istituto dell'avvalimento, per le cat. OG2 e OS24 (verde vincolato) ai sensi dell'art. 146, comma 3, del D. Lgs. 50/2016, che lo vieta per gli appalti nel settore dei beni

culturali.

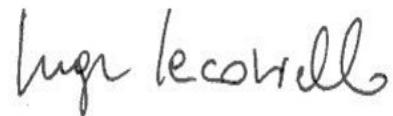
L'importo totale della stanziamento è pari ad 1.093.915,23 oltre IVA di legge - scheda di Piano Edilizio n. 296 che trova copertura sui fondi UA.A.50000.TECN.EDIL.OPERA10 CO.01.01.02.06.01.02 .

per tutto quanto sopra premesso e considerato

si trasmette all'ufficio preposto "Centrale Acquisti" la presente relazione per l'avvio della procedura di gara, finalizzata alla contrattualizzazione dei lavori di cui al progetto consultabile al link <https://drive.google.com/drive/folders/16EuDWN0HnDUhSXCUsRmqDLk6IdBYxbMC?usp=sharing> e da porre a base di gara.

Firenze, lì 26 ottobre 2022

Il Responsabile Unico del Procedimento
(Arch. Inge Iacoviello)



ALLEGATI:

All. n. 1_Quadro Economico di stanziamento

All. n. 2_Verbale di Verifica del Progetto

All. n. 3_Verbale di Validazione del Progetto

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE

Bando di gara

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice. Università degli Studi di Firenze, P.zza San Marco n. 4, 50121 Firenze – P. Iva/CF: 01279680480 - PEC: ufficio.contratti@pec.unifi.it - Tel: +3905527571, RUP gara arch. Inge Iacoviello; email: centrale.acquisti@unifi.it - Profilo committente e accesso elettronico a documenti e informazioni: <https://www.unifi.it/vp-6112-bandi-di-gara.html>, <https://start.toscana.it/>. Piattaforma telematica di negoziazione: START (Sistema Acquisti Telematici Regione Toscana). Le modalità di partecipazione sono indicate nel disciplinare di gara. **Sezione II: Oggetto dell'Appalto.** G058_2022 “procedura telematica aperta, ai sensi degli artt. 58 e 60 d.lgs. 50/2016 per l'affidamento relativo all'intervento di restauro e valorizzazione di parchi e giardini storici da finanziare nell'ambito del PNRR, M1C3, investimento 2.3: “Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici” finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU - restauro del giardino storico di villa la quiete - immobile denominato “Villa La Quietè” ubicato in Firenze – via di Boldrone n. 2 (COD. 102.00A) - RIF. MS-FPE-PNRR_M1C3-2.3 - CUP B16C22000110006 – CIG 94627750F7, per un importo di € 1.021.406,85 oltre a oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 72.508,38 oltre Iva di Legge; CPV principale: 45454100-5; - Tipo di appalto: Lavori (OG2 III, OS24 I, OS3 I e OS30 I, art. 90 DPR 207/2010). Valore stimato massimo, IVA esclusa: € 1.021.406,85, oltre € 72.508,38 per oneri sicurezza - Divisione in lotti: no - Luogo di esecuzione: Firenze; Codice NUTS: ITI14. Durata in giorni: 360

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico. L'esecuzione del sopralluogo è obbligatoria. Condizioni e requisiti di partecipazione: indicate nel disciplinare di gara disponibile sul profilo internet del committente nonché su <https://start.toscana.it/>.

Sezione IV: Procedura. Tipo di procedura: aperta telematica; Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo. Criterio qualità 80/100 e criterio prezzo 20/100 - Termine ricezione offerte: 27/11/2022 ore 23:59. Lingue utilizzabili: italiano. Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 (centottanta) giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte.

Sezione VI: Altre Informazioni. Ulteriori informazioni contenute nella documentazione di gara pubblicata agli indirizzi: <https://start.toscana.it/>; <https://www.unifi.it/vp-6112-bandi-di-gara.html>; Procedure di ricorso: T.A.R. Toscana, Via Ricasoli n. 40 Firenze, 50122 (IT), Art. 120 D.lgs. n. 104/2010. Data di spedizione del presente avviso: invio alla GUUE: 28/10/2022.

Il Dirigente
Dott. Massimo Benedetti



DISCIPLINARE DI GARA

G058_2022 – PROCEDURA APERTA TELEMATICA AI SENSI DEGLI ARTT. 58 E 60 D.LGS. 50/2016 PER L’AFFIDAMENTO RELATIVO ALL’INTERVENTO DI RESTAURO E VALORIZZAZIONE DI PARCHI E GIARDINI STORICI DA FINANZIARE NELL’AMBITO DEL PNRR, M1C3, INVESTIMENTO 2.3: “PROGRAMMI PER VALORIZZARE L’IDENTITÀ DEI LUOGHI: PARCHI E GIARDINI STORICI” FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU - RESTAURO DEL GIARDINO STORICO DI VILLA LA QUIETE - IMMOBILE DENOMINATO “VILLA LA QUIETE” UBICATO IN FIRENZE – VIA DI BOLDRONE N. 2 (COD. 102.00A) - RIF. MS-FPE-PNRR_M1C3-2.3 - CUP B16C22000110006 - CIG 94627750F7



1.	PIATTAFORMA TELEMATICA	5
1.1	LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE (Sistema Telematico Regionale della Toscana).....	5
1.2	DOTAZIONI TECNICHE	7
1.3	IDENTIFICAZIONE	8
2.	DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	9
2.1	DOCUMENTI DI GARA.....	9
2.2	CHIARIMENTI	12
2.3	COMUNICAZIONI	12
3.	OGGETTO DELL' APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	13
3.1	DURATA.....	15
3.2	MODIFICHE AL CONTRATTO. OPZIONI E RINNOVI	16
3.3	REVISIONE DEI PREZZI.....	16
4.	SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	16
5.	REQUISITI GENERALI.....	19
6.	REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	20
6.1	REQUISITI DI IDONEITÀ.....	20
6.2	SISTEMA UNICO DI QUALIFICAZIONE DEGLI ESECUTORI DI LAVORI PUBBLICI.....	21
6.3	INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE	22
6.4	INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI.....	23
7.	AVVALIMENTO	24
8.	SUBAPPALTO.....	25
9.	GARANZIA PROVVISORIA	25
10.	SOPRALLUOGO.....	29
11.	PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL' ANAC.....	30
12.	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL' OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	31
13.	SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	33
14.	DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	34
14.1	DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA	35
14.2	DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO.....	39



14.3 DICHIARAZIONE PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267.....	40
14.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO	40
14.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI	41
15. OFFERTA TECNICA.....	43
16. OFFERTA ECONOMICA.....	45
17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	46
17.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA	46
17.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA.....	50
17.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA.....	51
17.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI.....	52
18. COMMISSIONE GIUDICATRICE	52
19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA.....	53
20. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	54
21. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	55
22. VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	56
23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	57
24. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	58
25. CODICE DI COMPORTAMENTO	59
26. ACCESSO AGLI ATTI.....	60
27. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	60
28. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	60



PREMESSE

Il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Firenze, nell'adunanza del 28/10/2022, ha autorizzato l'indizione della gara d'appalto per l'affidamento dei lavori in oggetto nell'ambito del finanziamento PNRR, M1C3, Investimento 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU - secondo quanto proposto dal Responsabile Unico del Procedimento e dal Direttore del Sistema Museale, approvandone il relativo Progetto esecutivo e il Quadro economico.

Progettazione eseguita da Aicom Engineering Systems con sede in con sede legale in Firenze, P.zza Puliti 11R, P.IVA. 02144650484, determina affidamento Rep. 935 Prot. 147617 del 12.07.2022.

Con decreto del questa Amministrazione ha deliberato l'indizione dell'appalto dei lavori di restauro del giardino storico di Villa La Quiete, conformemente alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi "CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI PROGETTAZIONE E LAVORI PER LA NUOVA COSTRUZIONE, RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE DI EDIFICI PUBBLICI" di cui al DM 11 ottobre 2017, in G.U. n. 259 del 6 novembre 2017 emanato dal Ministero della Transizione ecologica, per quanto applicabili (si veda l'elaborato "*Relazione criteri ambientali minimi*").

Ai sensi dell'articolo 58 del Codice, la presente procedura è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito Piattaforma) accessibile all'indirizzo www.start.toscana.it e conforme alle prescrizioni dell'articolo 44 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.



L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli articoli 34, 44, 52, 58, 60, 95, 145 e 146 del Codice.

Il luogo di esecuzione dei lavori è Firenze codice NUTS ITI14, Villa La Quiete, Via di Boldrone, n. 2

CUP B16C22000110006 CIG 94627750F7

Responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del Codice Arch. Inge Iacoviello, Funzionario del Sistema Museale d'Ateneo inge.iacoviello@unifi.it

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE (SISTEMA TELEMATICO REGIONALE DELLA TOSCANA)

Il funzionamento della Piattaforma, raggiungibile al link <https://start.toscana.it/homepage/>, avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del decreto legislativo n. 50/2016 e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di auto-responsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;



- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto dalle prescrizioni tecnico-informatiche di utilizzo della Piattaforma.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale alla seguente pagina <https://www.unifi.it/vp-6112-bandi-di-gara.html#lavori> dove sono accessibili i documenti di gara nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre



rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'*hardware*, del *software*, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete *Internet*, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e quanto previsto dalle prescrizioni tecnico-informatiche di utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto



- legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
- un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910014;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla



Piattaforma devono essere effettuate chiamando il seguente numero telefonico 0810084010 (dalle ore 08:30 alle ore 18:30) e/o scrivendo all'indirizzo mail start.oe@accenture.com

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- a) disciplinare di gara;
- b) documento di gara unico europeo in formato elettronico;
- c) dichiarazione integrativa al D.G.U.E.;
- d) patto d'integrità Relativo alle procedure di gara finalizzate alla stipula di contratti pubblici;
- e) Modello Sopralluogo;
- f) Modello assolvimento Imposta di bollo
- g) Progetto esecutivo ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice, costituito dai seguenti documenti:
 - Relazioni DR 1 Elenco elaborati
 - Relazioni BQ A01 Quadro economico
 - Relazioni BQ A02 Computo metrico estimativo
 - Relazioni BQ A03 Elenco prezzi unitari
 - Relazioni BQ A04 Analisi dei prezzi
 - Relazioni BQ A05 Incidenza manodopera
 - Relazioni CP CPS Capitolato speciale d'appalto generale
 - Relazioni CP SC Schema di contratto
 - Relazioni GT CR Cronoprogramma
 - Relazioni SR RCAM Relazione criteri ambientali minimi
 - Relazioni GR R01 Relazione generale



- Relazioni GR R02 Relazione storica
- Relazioni GR R03 Relazione sui materiali
- Relazioni GR R04 Documentazione fotografica
- Elaborati_Grafici A5 AR01 Stato di Rilievo - Inquadramento generale e vincoli Varie
- Elaborati_Grafici A1 AR02 Stato di Rilievo - Planimetria giardino 1.200
- Elaborati_Grafici A2 AR03 Stato di Rilievo - Planimetria prospetti e sezioni stanze dei vasi 1:100
- Elaborati_Grafici A2 AR04 Stato di Rilievo - Fotopiani Varie
- Elaborati_Grafici A2 AR05 Stato di Rilievo - Prospetti e sezioni Noli Me Tangere 1:100
- Elaborati_Grafici A1 AR06 Stato di Rilievo - Planimetria giardino superiore 1:100
- Elaborati_Grafici A1 AR07 Stato di Progetto - Planimetria giardino 1.200
- Elaborati_Grafici A2 AR08 Stato di Progetto - Planimetria prospetti e sezioni stanze dei vasi 1:100
- Elaborati_Grafici A2 AR09 Stato di Progetto - Prospetti e sezioni Noli Me Tangere 1.50
- Elaborati_Grafici A4 AR10 Stato di Progetto - Sedute e arredi 1.50
- Elaborati_Grafici A4 AR11 Stato di Progetto - Ragnania Varie
- Elaborati_Grafici A1 AR12 Stato di Progetto - Planimetria accessibilità Varie
- Elaborati_Grafici A4 AR13 Stato di Progetto - Parapetto terrazza e corrimano scale Varie
- Elaborati_Grafici A1 AR14 Stato di Progetto - Planimetria giardino superiore
- Elaborati_Grafici A4 AR15 Stato di Sovrapposto prospetti e sezioni stanze dei vasi
- Elaborati_Grafici A4 AR16 Stato Sovrapposto - Planimetria giardino superiore
- Elaborati_Grafici A4 AR17 Stato di Progetto Particolari
- Relazioni TR PA Piano di manutenzione opere architettoniche
- Relazioni TR PV Piano di manutenzione opere a verde
- Relazioni CP CPA Capitolato speciale d'appalto architettonico e opere a verde
- Relazioni TR RS Relazione tecnica opere strutturali



- Elaborati_Grafici S1 S01 Stato attuale - Piante 1:100
- Elaborati_Grafici S2 S02 Stato attuale - Sezioni A-A / B-B 1:100
- Elaborati_Grafici S1 S03 Stato di progetto - Piante 1:100
- Elaborati_Grafici S2 S04 Stato di progetto - Sezioni A-A / B-B+dettagli 1:100
- Elaborati_Grafici S2 S05 Stato di Progetto-Particolari 1:10 1:20
- Relazioni TR PS Piano di manutenzione opere strutturali
- Relazioni CP CPS Capitolato speciale d'appalto strutture
- Relazioni GR RI Relazione tecnico illustrativa impianti tecnologici
- Elaborati_Grafici M1 M1 Planimetria distribuzione impianti idrici 1:100
- Elaborati_Grafici M2 M2 Planimetria distribuzione impianti irrigazione 1:100
- Relazioni CP CPI Capitolato impianti meccanici 1:100
- Elaborati_Grafici E1 E2 Schema unifilare quadro elettrico QFON
- Elaborati_Grafici E2 E1 Planimetria distribuzione impianti elettrici 1:100
- Relazioni CP CPI Capitolato impianti elettrici
- Relazioni TR PI Piano di manutenzione impianti
- Relazioni TR PS01 Piano di Sicurezza e Coordinamento
- Relazioni GT PS02 Diagramma di Gantt (Cronoprogramma dei lavori)
- Relazioni TR PS03 Analisi e valutazione dei rischi
- Relazioni BQ PS04 Stima dei costi della sicurezza
- Relazioni TR PS05 Fascicolo dell'opera
- Elaborati_Grafici A1 PS06 Planimetria aree di cantiere 1:200
- Relazioni TR PS07 Piano di sicurezza COVID-19
- Relazioni TR PS08 Analisi e valutazione rischio COVID-19
- Relazioni BQ PS09 Stima dei costi della sicurezza piano COVID-19



La documentazione di gara è accessibile gratuitamente e liberamente, per via elettronica, sulla Piattaforma Start nel dettaglio di gara della piattaforma di e-procurement Start www.start.toscana.it

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno **5 giorni** prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 5 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma, sezione *Chiarimenti*. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma e sono accessibili nella sezione *Comunicazioni*. È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione.

Le comunicazioni relative: a) all'aggiudicazione; b) all'esclusione; c) alla decisione di non aggiudicare l'appalto; d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario; e) all'attivazione del soccorso istruttorio; f) al subprocedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta anomala; g) alla richiesta di offerta migliorativa; avvengono utilizzando il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito



certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS. Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici elegge domicilio digitale speciale presso la stessa Piattaforma e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale. Gli interessati sono pertanto tenuti a consultare la Piattaforma fino alla data di scadenza per la presentazione delle offerte. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché ritenuto organicamente unitario in ragione dell'impossibilità oggettiva di realizzare le lavorazioni mediante scomposizione in lotti funzionali ovvero prestazionali senza compromettere l'efficacia complessiva dell'opera.

Ai sensi dell'art. 148 del codice i lavori afferenti alla categoria OG2 sono affidati congiuntamente a lavori afferenti ad altre categorie di opere speciali per motivate ed eccezionali esigenze di coordinamento dei lavori, accertate dal responsabile del procedimento e comunque non attinenti la sicurezza dei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, indicate in relazione istruttoria.

In particolare si specifica che l'oggetto dell'intervento rappresenta un unicum in cui la parte architettonica e la parte vegetale sono strettamente correlate dal punto storico e artistico e che pertanto il restauro di entrambe le componenti deve essere effettuato secondo un'unica impostazione interpretativa e realizzativa.



Ai sensi del combinato disposto degli articoli 83, co. 2, e 216, co. 14, del Codice dei Contratti, dell'articolo 61, commi 3 e 4, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (di seguito, anche "Regolamento"), nonché dell'articolo 146, co. 4, del Codice dei Contratti, e delle disposizioni del D.M. 10 novembre 2016, n. 248 e del D.M. 22 agosto 2017, n. 154, i lavori sono classificati come di seguito specificato:

Tabella 1

CATEGORIA PREVALENTE A QUALIFICAZIONE OBBLIGATORIA			
CATEGORIA	LAVORAZIONI	IMPORTO	PERC. %
OG2	Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali	€ 698.680,00	68,40%
CATEGORIE SCORPORABILI A QUALIFICAZIONE OBBLIGATORIA			
OS24	Verde e arredo urbano	€ 196.735,84	19,26%
OS3	Impianto idrico-sanitario, cucine, lavanderie	€ 82.223,64	8,05%
OS30	Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi	€ 43.767,37	4,29%
	TOTALE OPERE (al netto della sicurezza)	€ 1.021.406,85	100%
	Costi della sicurezza	€ 59.566,63	
	Costi della sicurezza covid	€ 12.941,75	
	TOTALE OPERE + COSTI	€ 1.093.915,23	escluso iva di legge

L'impresa qualificata nella categoria OG 11 può eseguire i lavori in ciascuna delle categorie OS3 e OS30 per la classifica corrispondente a quella posseduta.

L'importo complessivo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza.



L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze + covid è pari a € **72.508,38** Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e non è soggetto a ribasso.

L'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € **367.037,57** (nel dettaglio, si veda l'elaborato denominato "*Incidenza della manodopera*").

L'importo a base di gara è stato calcolato considerando il prezzario di riferimento della Regione Toscana anno 2022 e 2022/1 in relazione alla stima dei fabbisogni dettagliati nel progetto allegato al presente disciplinare.

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto secondo le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo con i relativi allegati con riguardo anche ai particolari costruttivi e ai progetti esecutivi delle opere di finitura architettonica ed a quelle impiantistiche, salvo quanto verrà precisato dalla Direzione Lavori in corso d'opera per l'esatta interpretazione dei disegni di progetto e per i dettagli di esecuzione. Rientrano pertanto nei lavori da eseguirsi a cura della ditta affidataria, anche se non indicati nei sopra citati disegni o non espressamente richiamati, illustrati o quantificati nel capitolato, le piccole opere di completamento o di dettaglio o quegli accessori occorrenti per la piena e perfetta esecuzione dei lavori appaltati, in modo da dare tutte le opere completamente ultimate, funzionanti e agibili in ogni loro parte.

3.1 DURATA

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato **in giorni 360 (trecentosessanta)** naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna, come specificato all'art. 14 del Capitolato speciale d'appalto. Si veda l'art. 13 del Capitolato speciale d'appalto per quanto attiene la consegna e l'inizio dei lavori.



3.2 MODIFICHE AL CONTRATTO. OPZIONI E RINNOVI

La Stazione appaltante si riserva piena e ampia facoltà di introdurre nei progetti delle opere in corso di esecuzione tutte quelle varianti, aggiunte, soppressioni che crederà necessario apportare nell'interesse della buona riuscita e dell'economia dei lavori sempre nei limiti stabiliti dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Si rimanda all'art. 37 "*Variazione dei lavori*" del Capitolato speciale d'appalto.

Non è prevista l'opzione di rinnovo del contratto.

3.3 REVISIONE DEI PREZZI

Ai sensi dell'art. 106 del D.lgs. 50/2016 e dell'art. 29 della L. n. 25/2022, la revisione dei prezzi è riconosciuta se le variazioni accertate risultano **superiori al 5 per cento** rispetto al prezzo originario, nei limiti delle risorse disponibili nel quadro economico dell'intervento.

Il decreto legge 50 del 17 maggio 2022 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina " (cosiddetto decreto Aiuti, convertito con legge 91 del 15 luglio 2022), stabilisce, in deroga alle previsioni dell' articolo 23 comma 16 terzo periodo del Codice dei Contratti pubblici, che per l'anno 2022 venga fatto un aggiornamento infrannuale del Prezzario lavori in uso nel 2022. La Regione Toscana, con delibera di giunta del 828 del 18 luglio 2022 ha approvato, di concerto con il Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche per le Regioni Toscana, Marche e Umbria, il "Prezzario dei lavori della Toscana anno 2022, aggiornamento luglio" aggiornando il prezzario in uso alla data di entrata in vigore del decreto Aiuti, in ottemperanza al disposto del decreto Aiuti.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.



Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le retiste non partecipanti all'aggregazione possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

In alternativa i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c) del Codice possono eseguire le prestazioni con la propria struttura.

È vietato, ai consorziati designati dal consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, di indicare a loro volta, a cascata, un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45 comma 2, lettera b) è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 45, comma 2 lettera f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi



requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 1, lettera b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di retisti. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandatario della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandatario della sub-associazione è conferito dai retisti partecipanti alla gara, mediante mandato, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.



5. REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera i), del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel **patto d'integrità** e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, nel caso di omessa produzione, al momento della presentazione dell'offerta, di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Il concorrente si impegna, a pena di esclusione, in caso di aggiudicazione del contratto, ad assicurare:

- una quota pari al 30 per cento di occupazione giovanile

In deroga alla disposizione relativa all'occupazione femminile, non si richiede una quota da riservare alla stessa, in considerazione delle specificità del settore edile, nel quale la



manodopera operaia è prevalente e quasi esclusivamente maschile. Nel settore edile il tasso di occupazione femminile rilevato dall'ISTAT si discosta significativamente da quelli prevalenti nel sistema economico a livello nazionale.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta hanno omesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto, finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC, la relazione di cui all'articolo 47, comma 3 del decreto legge n. 77 del 2021.

6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti previsti nei commi seguenti:

6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

Costituiscono requisiti di idoneità:

- a) **iscrizione** nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in un altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'articolo 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito;

Il concorrente non stabilito in Italia ma in un altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'articolo 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito sono acquisiti d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.



6.2 SISTEMA UNICO DI QUALIFICAZIONE DEGLI ESECUTORI DI LAVORI PUBBLICI

Possesso di attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A. regolarmente autorizzata, in corso di validità, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 50/2016 per categoria/e e classifica/che adeguata/e ai lavori d'appalto, come di seguito riportato:

LAVORAZIONE	CATEGORIA	CLASSIFICA	IMPORTO
Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali	OG2	III	€ 698.680,00
Verde e arredo urbano	OS24	I	€ 196.735,84
Impianto idrico-sanitario, cucine, lavanderie	OS3	I	€ 82.223,64
Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi	OS30	I	€ 43.767,37

OG2: categoria prevalente a qualificazione obbligatoria in proprio o in raggruppamento di tipo orizzontale; subappaltabile a ditte in possesso delle necessarie qualificazioni,

OS24: categoria scorporabile a qualificazione obbligatoria in proprio o in raggruppamento di tipo verticale, in assenza di qualificazione obbligo di subappalto qualificante

OS3: categoria scorporabile a qualificazione obbligatoria inferiore al 10% e a 150.000,00 € subappaltabile per intero a operatore qualificato.



OS30: categoria scorporabile superspecializzata a qualificazione obbligatoria inferiore al 10% e a € 150.000,00 subappaltabile per intero a operatore qualificato.

L'affidamento delle lavorazioni afferenti alle altre categorie speciali presenti in progetto, segnatamente OS 3 (impianti idrici) e OS 30 (impianti elettrici), sono affidati congiuntamente alle lavorazioni afferenti la categoria OG2 dal momento che la loro realizzazione deve essere effettuata in un'ottica di restauro in quanto realizzate su un bene vincolato.

6.3 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

N.B.: Per i raggruppamenti temporanei, le aggregazioni di imprese di rete e per i consorzi ordinari, di cui all'art. 45 co. 2 lettera d), e), f) e g) del Codice, di tipo orizzontale, i requisiti di qualificazione richiesti devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che è assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub-associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui alla lettera a) deve essere posseduto:

- a. da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- b. da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.



Per raggruppamento temporaneo di tipo verticale si intende una riunione di operatori economici nell'ambito della quale uno di essi realizza i lavori della categoria prevalente; per lavori scorporabili si intendono lavori non appartenenti alla categoria prevalente e comunque di importo superiore al 10 per cento dell'importo complessivo dell'opera o lavoro, ovvero di importo superiore a 150.000 euro ovvero appartenenti alle categorie di cui all'articolo 89, comma 11; per raggruppamento di tipo orizzontale si intende una riunione di operatori economici finalizzata a realizzare i lavori della stessa categoria.

Per i raggruppamenti temporanei di tipo verticale, i requisiti di cui all'articolo 84, come riportati precedente paragrafo, sempre che siano frazionabili, devono essere posseduti dal mandatario per i lavori della categoria prevalente e per il relativo importo; per i lavori scorporati ciascun mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per il concorrente singolo. I lavori riconducibili alla categoria prevalente ovvero alle categorie scorporate possono essere assunti anche da imprenditori riuniti in raggruppamento temporaneo di tipo orizzontale.

6.4 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'articolo 45 comma 2, lettere b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al punto 6.1. lettera a) deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

I requisiti di qualificazione, ai sensi dell'art. 47 del D. Lgs. 50/2016, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che per quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;



b. I consorzi stabili di cui agli articoli 45, comma 2, lettera c), eseguono le prestazioni o con la propria struttura o tramite i consorziati indicati in sede di gara senza che ciò costituisca subappalto, ferma la responsabilità solidale degli stessi nei confronti della stazione appaltante. L'affidamento delle prestazioni da parte dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) ai propri consorziati non costituisce subappalto.

7. AVVALIMENTO

Non è consentito l'avvalimento dei requisiti generali e dei requisiti di idoneità professionale di cui al punto 6.1.

E' esclusa la possibilità di ricorrere all'istituto dell'avvalimento, per le **cat. OG2 e OS24 (verde vincolato)** ai sensi dell'art. 146, comma 3, del D. Lgs. 50/2016, che lo vieta per gli appalti nel settore dei beni culturali.

OS3 e OS30: è ammesso l'avvalimento, ai sensi dell'art. 89, comma 11, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., in quanto inferiore al 10%;

In caso di Avvalimento, l'operatore economico che vuole avvalersi delle capacità di altri soggetti dovrà allegare a sistema:

- il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

L'operatore economico dovrà dimostrare all'Università che disporrà di mezzi necessari mediante presentazione di una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12, D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., nei confronti dei sottoscrittori, la Stazione Appaltante esclude il concorrente.

Il concorrente può avvalersi di più imprese ausiliarie.

A pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla medesima gara, sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.



Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Qualora per l'ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i criteri di selezione, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria entro il termine perentorio indicato dalla stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

8. SUBAPPALTO

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti.

Si rimanda alle indicazioni contenute all'art. 6.2.

Il concorrente indica nel modello allegato D.G.U.E. le lavorazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

La disciplina del subappalto è contenuta nel capo 9 del Capitolato speciale d'appalto, in combinato disposto con quanto previsto dall'art. 105 d.lgs. 50/2016.

9. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da:



- a) una garanzia provvisoria pari a 2% del prezzo base dell'appalto ai sensi dell'articolo 93, comma 1 del Codice. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice;
- b) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'articolo 93, comma 3, del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a) con versamento PagoPA, come previsto dal Codice Amministrazione Digitale e dal D.L. 179/2012. Per ogni indicazione circa le modalità di pagamenti spontanei verso l'Università di Firenze, è disponibile la "Pagamenti verso l'Università degli Studi di Firenze" consultabile al link <https://www.unifi.it/cmpro-v-p-10234.html> La causale del pagamento dovrà riportare la dicitura: "*Garanzia provvisoria G058_2022 - CIG: 94627750F7*". Si rappresenta che il deposito è infruttifero;
- b) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- c) da fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che: risponde ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385; svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie; è sottoposta a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; ha i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa rispondano ai requisiti di cui all'articolo 93, comma 3 del Codice. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>



<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf

http://www.ivass.it/ivass/impresе_jsp/HomePage.jsp

La garanzia fideiussoria deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettere b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018 n. 31;
- d) avere validità per *almeno 180 gg.* dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del codice civile;
 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile;
 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- g) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere inserite sulla Piattaforma in una delle seguenti forme:



- a) originale informatico, ai sensi dell'articolo 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, sottoscritto con firma digitale, o altro tipo di firma elettronica qualificata dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- b) in copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'articolo 22, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 82/2005;
- c) in duplicato informatico dell'originale informatico conforme alle disposizioni dell'articolo 23-bis del D.lgs. n.82/2005.

In caso di bonifico il concorrente deve inserire sulla Piattaforma il documento che attesti l'avvenuto versamento in una delle forme sopra indicate. Il documento deve indicare il nominativo dell'operatore economico che ha operato il versamento stesso.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso dei relativi requisiti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a) per i soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b) per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.



Le altre riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti nella loro integrità prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

10. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo è obbligatorio. Ai sensi dell'art. 8 co. 1 lett. b) della L. n. 120/2020 e dell'art. 79 co. 2 del d.lgs. 50/2016, la visita dei luoghi di esecuzione delle prestazioni oggetto di appalto è ritenuta indispensabile ai fini della formulazione di un'offerta adeguata e consapevole, considerata la specificità dei lavori da effettuarsi nella peculiarità nella sede di rilevanza storica. La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara

Il sopralluogo è effettuato accedendo di persona nelle aree oggetto di sopralluogo.

La richiesta di sopralluogo deve essere presentata almeno 5 giorni prima della scadenza della gara contattando l'ufficio del RUP alla mail inge.iacoviello@unifi.it e deve riportare il nominativo e la qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Viene rilasciata attestazione di avvenuto svolgimento del sopralluogo. **L'attestazione di avvenuto sopralluogo (*modello sopralluogo*) dovrà essere inserita in Piattaforma, all'interno della busta elettronica amministrativa.**

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto diverso rappresentante dell'operatore economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante.



Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la stazione appaltante non rilascia la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio, purché munito della delega di almeno uno di detti operatori.

In caso di consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € **140,00** secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 830 del 21 dicembre 2021 pubblicata sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 64 del 17/03/2022 e consultabile al seguente link <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2022/03/17/22A01686/sg>. Indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac>.

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del sistema AVCpass.

La ricevuta di pagamento del contributo Anac dovrà essere inserita, in Piattaforma, all'interno della busta elettronica amministrativa.



La mancata presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento può essere sanata ai sensi dell'articolo 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara ai sensi dell'articolo 1, comma 67 della legge 266/05.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre la data e ora di scadenza indicata sul sistema telematico START. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al paragrafo 1.1.

La dimensione dei documenti caricati non può superare i 150 Mbps.



Regole per la presentazione dell'offerta

L'“**OFFERTA**” è composta da:

- A – Documentazione amministrativa**
- B – Offerta tecnica;**
- C – Offerta economica**

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica l'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'offerta vincola il concorrente per almeno 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.



Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti al contenuto sostanziale dell'offerta economica e dell'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (per esempio garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione alla gara (per esempio mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;



- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, del DGUE, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- sono sanabili l'omessa dichiarazione sull'aver assolto agli obblighi di cui alla legge 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'articolo 46 decreto legislativo n. 198 del 2006, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa dichiarazione sull'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, l'assunzione di una quota di occupazione giovanile di cui all'articolo 5 del presente bando.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico inserisce sulla Piattaforma *Sezione Richieste Amministrative* la seguente documentazione sottoscritta digitalmente, in conformità a quanto previsto nel presente Disciplinare e secondo le istruzioni operative contenute nel Manuale d'uso Operatori economici, messo a disposizione dalla Piattaforma al link



https://start.toscana.it/pleiade/comune/start/documenti/istruzioni/Manuale_d_uso_per_gli_Operatori_Economici_per_l_utilizzo_della_piattaforma_START.pdf:

- 1) domanda di partecipazione (generata dal sistema) ed eventuale procura;
- 2) DGUE;
- 3) dichiarazione integrativa al DGUE;
- 4) garanzia provvisoria e dichiarazione di impegno di un fideiussore;
- 5) copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC
- 6) PASSoe;
- 7) documentazione in caso di avvalimento;
- 8) documentazione per i soggetti associati;
- 9) attestazione di avvenuto sopralluogo;
- 10) patto d'integrità, per presa visione e accettazione;
- 11) documentazione per assolvimento imposta di bollo;
- 12) copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale, redatto dagli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, decreto legislativo n. 198/ 2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità, ovvero, in caso d'inosservanza dei termini previsti dall'articolo 46, comma 1, decreto legislativo n. 198/ 2006, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità (ai sensi dell'articolo 47, comma 2, decreto legge 77/2021).

14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello generato dalla Piattaforma di gara: si tratta di un questionario on-line che comporta la generazione automatica di un documento PDF, il quale sarà da scaricare, firmare digitalmente e ricaricare in piattaforma.



Completato l'upload del documento il sistema rende visibili i dettagli del documento indicando nome del file, dimensione, utente che ha effettuato l'upload, data e ora del caricamento ed esito della firma digitale apposta.

Nella domanda di partecipazione, il concorrente indica i propri dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede), la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara e il CCNL applicato con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto legge n. 76/20.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del Codice, esso deve indicare il consorziato o i consorziati per il quale o per i quali concorre, in assenza di tale dichiarazione si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio .

Nella Domanda di partecipazione e/o nella DICHIARAZIONE INTEGRATIVA il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara, inclusi i criteri ambientali minimi PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI PROGETTAZIONE E LAVORI PER LA NUOVA COSTRUZIONE, RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE DI EDIFICI PUBBLICI” di cui al DM



11 ottobre 2017, in G.U. n. 259 del 6 novembre 2017 emanato dal Ministero della Transizione ecologica

- di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;
- di assumersi l'obbligo, in caso di aggiudicazione del contratto, di assicurare all'occupazione giovanile una quota di 30 %, ai sensi dell'articolo 47, comma 7, decreto legge n. 77/2021, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali;
- di impegnarsi a sottoscrivere la dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi di cui all'allegato I al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 6 giugno 2012;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante approvato con Decreto del Rettore, rep. 98/2016 prot. n. 16906, del 08/02/2016, reperibile al link: https://www.unifi.it/upload/sub/ateneo/dr98_codice_comportamento_090216.pdf e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di accettare il patto d'integrità allegato. La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis, del decreto legislativo 159/2011;
- ***nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia*** l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- ***nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia*** di dichiarare il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 76, comma 5 del Codice;



- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 28.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione o affitto d'azienda, le dichiarazioni di cui all'articolo 80, commi 1, 2 e 5, lettera l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'articolo 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, che si è fusa o che ha ceduto o dato in affitto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.



- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'**imposta di bollo**. Il pagamento della suddetta imposta del valore di **€ 16,00** viene effettuato o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la **marca da bollo da euro 16,00** ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare la copia del contrassegno. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

14.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il Documento di gara unico europeo di cui allo schema allegato. Presenta, inoltre, il Documento di gara unico europeo per ciascuna ausiliaria, dal quale risulti il possesso dei requisiti di cui all'articolo 6 e compilato per le parti relative ai requisiti oggetto di avvalimento.



Il Documento di gara unico europeo deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

14.3 DICHIARAZIONE PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267

Il concorrente dichiara, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, nel DGUE nella sezione C – parte III, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare.

Il concorrente ammesso al concordato non partecipa alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-*bis*, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il concorrente dovrà inserire negli spazi previsti sul sistema telematico una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

14.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) il DGUE a firma dell'ausiliaria;
- 2) la dichiarazione di avvalimento;
- 3) il contratto di avvalimento;



- 4) il PASSOE dell'ausiliaria.

14.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle percentuali delle lavorazioni che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle percentuali delle lavorazioni, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le percentuali delle lavorazioni, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.



- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle percentuali delle lavorazioni, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle percentuali delle lavorazioni che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - copia del contratto di rete
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
 - dichiarazione delle percentuali delle lavorazioni che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - copia del contratto di rete
 - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;



- c. le percentuali delle lavorazioni che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

15. OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce la documentazione relativa all'offerta tecnica nella Piattaforma cliccando su "Gestisci" in corrispondenza delle richieste di natura tecnica ed allegare i documenti richiesti. L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente punto 14.1 e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a) relazione tecnica;
- b) elaborati grafici e schede tecniche per una più ampia e compiuta rappresentazione della proposta tecnica descritta nella relazione di cui alla lettera a).

La relazione contiene una proposta tecnico-organizzativa che descrive dettagliatamente e con chiarezza tutti i temi corrispondenti agli elementi e ai parametri di valutazione dell'offerta tecnica. Al fine di agevolarne la lettura e l'assegnazione dei punteggi è preferibile che l'offerta tecnica sia strutturata in capitoli/paragrafi, secondo l'ordine dei criteri di valutazione come indicati e descritti nella tabella di cui al successivo punto 17.1, tenuto conto delle informazioni riportate nella documentazione di gara. L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel progetto, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'articolo 68 del Codice.

Inoltre, nello specifico:

- con riferimento al criterio n. A1.1 – Gestione del cantiere, il concorrente dovrà produrre una relazione tecnica, di massimo 2 pagine in formato A4 ed una scheda di massimo 2 pagine in formato A4;
- con riferimento al criterio n. A1.2 – curriculum formativo e professionale del direttore tecnico, il concorrente dovrà produrre un documento, di massimo 5 pagine in formato A4;



- con riferimento al criterio n. A1.3 – proposte migliorative in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, il concorrente dovrà produrre una relazione tecnica, di massimo 2 pagine in formato A4 e tavole grafiche, massimo 2 elaborati in formato A3.
- con riferimento al criterio n. A2.1 - Portfolio dei lavori aventi caratteristiche simili il concorrente dovrà produrre una relazione tecnica, preferibilmente di massimo 10 pagine in formato A4 e schede tecniche e tavole grafiche, massimo 10 elaborati in formato A3.
- con riferimento al criterio n. A3.1 Soluzioni tecniche migliorative ed integrative il concorrente dovrà produrre una relazione tecnica, di massimo 12 pagine in formato A4 e schede tecniche e tavole grafiche, massimo 6 elaborati in formato A3.
- con riferimento al criterio n. A4.1 Qualità dei materiali e Criteri Ambientali minimi il concorrente dovrà produrre una relazione tecnica, di massimo 4 pagine in formato A4 e schede tecniche e tavole grafiche, massimo 2 elaborati in formato A3.

Il rispetto dei limiti dimensionali imposti è da riferire alla consistenza della sola Relazione di cui alla lettera a). È dunque possibile inserire, anche in eccedenza a detti limiti, copertina, indice, intestazione e piè di pagina che non abbiano contenuti introdotti dal concorrente con finalità di valutazione.

Non sono ammesse varianti. Sono ammesse solo soluzioni migliorative rispetto al progetto ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui al successivo articolo 17.1, che non comportino oneri aggiuntivi all'Ente.

Le proposte devono essere predisposte sulla base delle indicazioni e prescrizioni contenute nei documenti di progetto esecutivo.

Quanto proposto dal concorrente nell'offerta tecnica, ove aggiudicatario, formerà parte integrante del contratto di appalto, obbligando il concessionario al loro pieno ed assoluto rispetto.

L'offerta tecnica non può:

- 1) comportare alcun onere maggiore, indennizzo rimborso adeguamento o altro, a carico della Stazione Appaltante, pertanto sotto il profilo economico l'importo contrattuale determinato in base all'offerta economica resta insensibile alla predetta Offerta tecnica;



- 2) contenere elementi proposti sotto condizione di variazione del prezzo;
- 3) in relazione ad uno o più d'uno degli elementi di valutazione, esprimere o rappresentare soluzioni tra loro alternative, opzioni diverse, proposte condizionate o altre condizioni equivoche o caratterizzate d'ambiguità che non consentano una valutazione univoca;
- 4) comportare un aumento dell'importo posto a base di gara.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore. Nel caso di partecipazione in forma plurisoggettiva l'offerta tecnica deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici coinvolti/interessati.

L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare.

Resta ferma la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

16. OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico per procedere alla compilazione della propria offerta economica sulla Piattaforma deve cliccare su "Gestisci" in corrispondenza delle richieste di natura economica. Il sistema propone un apposito *form on-line* che l'operatore economico deve compilare in tutte le sue parti. L'offerta economica firmata secondo le modalità di cui al precedente articolo 14.1, deve indicare, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

- a) il **ribasso percentuale**, unico e fisso che verrà applicato, ai fini dell'individuazione del corrispettivo contrattuale, sull'importo a base di gara, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze e covid. Verranno prese in considerazione fino a **2 (due)** cifre decimali;
- b) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro;
- c) la stima dei costi della manodopera.



Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta o che non siano formulate nel rispetto dei prezzi di riferimento indicati all'articolo 3 del presente disciplinare.

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

17.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi. Trattasi di "punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Tabella dei criteri discrezionali (D) di valutazione dell'offerta tecnica

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX	n°	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX
	E				



A1	Gestione del Cantiere	15/80	A1.1	Descrizione dell'organizzazione, delle qualifiche, della continuità di presenza e dell'esperienza del personale effettivamente utilizzato nell'appalto, specificando come la qualità del personale incaricato possa avere un'influenza significativa sul livello dell'esecuzione dell'appalto	5
			A1.2	Curriculum formativo e professionale del direttore tecnico con illustrazione interventi seguiti negli ultimi 10 anni	5
			A1.3	Si dovrà dare evidenza delle eventuali proposte migliorative in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro; saranno valutate come migliori quelle finalizzate alla realizzazione di attività propedeutiche a miglioramenti in ambito di sicurezza; saranno valutate soluzioni di buone pratiche volte ad una razionale organizzazione del cantiere in relazione a: mantenimento in sicurezza della fruibilità degli spazi adiacenti alle zone di esecuzione dall'esecuzione dei lavori; riduzione dell'impatto del cantiere con particolare attenzione, a titolo esemplificativo, ai percorsi d'accesso, scarico, accantonamento, minimizzando i fattori di disturbo come accorgimenti per attenuazione dei rumori, delle polveri ecc .	5
A2	Professionalità	20/80	A2.1	Portfolio dei lavori aventi caratteristiche simili a quelli oggetto dell'appalto	20



				<p>riguardanti solo ed esclusivamente interventi di restauro e risanamento conservativo di beni immobili vincolati. L'Impresa dovrà illustrare al massimo n. 5 interventi ultimati negli ultimi 5 anni in cui dovranno essere riportati i dati essenziali dell'intervento (descrizione e ubicazione dei lavori di manutenzione straordinaria eseguita, categoria dei lavori prevalente, data di ultimazione delle opere, importo dei lavori, durata dei lavori, foto illustrative).</p> <p>Precisazione: in caso di RTI, almeno n. 1 (uno) degli interventi presentati dovrà essere stato eseguito dall'impresa mandataria. Saranno oggetto di valutazione: il numero degli interventi descritti (al massimo cinque interventi); la loro complessità e grado di difficoltà esecutiva, indicando l'importo dei lavori scorporato per classi e categorie</p>	
A3	Soluzioni tecniche migliorative ed integrative	30/80	A3.1	<p>Indicare proposte migliorative (gli accertamenti e indagini a supporto degli interventi di restauro) relativamente agli interventi di ripristino e restauro delle finiture in relazione alle caratteristiche dei materiali, alla tecnica e tecnologia realizzativa, garantendo la migliore resa estetica complessiva finale, al fine di ridurre l'interferenza visiva tra le aree di intervento e lo stato di fatto. Saranno considerati gli interventi migliorativi per il restauro dei paramenti lapidei e delle opere</p>	30



				<p>di pregio interne ed esterne con particolare riferimento ad eventuali tecniche innovative per il recupero di elementi architettonici o decorativi dell'edificio. Il tutto nel rispetto dell'idea progettuale posta a base di gara.</p> <p>Precisazione: Si chiede redazione di relazione/elaborati illustrativi. Verranno valutati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La qualità dei componenti - La tecnica esecutiva e la completezza dell'intervento - La manutenibilità - La durevolezza - La biocompatibilità - Le modalità di riduzione dell'interferenza visiva 	
A4	<p>Qualità dei materiali e Criteri Ambientali minimi Totale</p>	15/80	A4.1	<p>Indicare le misure di gestione ambientale adottate con lo scopo di minimizzare produzione di rifiuti in sito, attraverso un piano per la gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione, per evitare lo smaltimento in discarica, incoraggiare la riduzione dei materiali di scarto mediante il riutilizzo e il riciclaggio. Inoltre verranno presi in considerazione i migliori interventi per restituire il cantiere più pulito e senza rischi per i fruitori (pulizia e ripristino parti esterne).</p>	15



				Precisazione. Verranno valutati: <ul style="list-style-type: none">• processi di riciclaggio a fine vita dei materiali;• tecniche di costruzione che riducano l'inquinamento e l'impatto ambientale;• completezza della descrizione	
	totale	80			

Clausola di sbarramento: In considerazione del fatto che elemento preponderante ai fini dell'aggiudicazione è l'aspetto tecnico-qualitativo del servizio offerto, attesa la necessità di dover selezionare operatori economici dotati delle competenze tecniche necessarie a garantire la tutela e la corretta conservazione del patrimonio edilizio dell'Ateneo, non saranno considerate qualitativamente compatibili con le esigenze dell'amministrazione le offerte che non otterranno una valutazione complessiva sotto il profilo tecnico pari ad almeno **48/80** (c.d. "soglia di sbarramento").

17.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, e sarà oggetto di valutazione da parte di una Commissione Giudicatrice appositamente nominata, la quale opererà, come segue:

I Commissari, sulla base dei criteri motivazionali indicati, attribuiranno singolarmente e discrezionalmente un coefficiente, variabile tra 0 a 1, dove 1 rappresenta il massimo grado di qualità/preferenza dell'offerta esaminata e 0 il minimo grado di qualità/preferenza della medesima.

0,9 – 1,0	Ottimo – eccellente
-----------	---------------------



0,7 – 0,8	Buono – molto buono
0,5 – 0,6	Più che sufficiente – discreto
0,3 – 0,4	Limitatamente sufficiente – sufficiente
0,0 – 0,2	Ingiudicabile - Gravemente insufficiente – insufficiente

I Commissari potranno attribuire un punteggio intermedio tra quelli indicati nella tabella per graduare ulteriormente la valutazione di pregio dell'offerta.

Successivamente, calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari a ciascun elemento oggetto di valutazione relativo alla singola offerta, verrà attribuito il coefficiente 1 al valore medio massimo e proporzionato linearmente a tale media massima ciascun valore medio relativo alle altre offerte.

Effettuata la riparametrazione di primo livello, in relazione alla necessità giuridica della valorizzazione dell'intera ponderazione assegnata al criterio di valutazione principale, si procederà alla ulteriore riparametrazione, rapportando la maggiore sommatoria dei subpunteggi (ove presenti) al massimo valore assegnato al criterio principale con la conseguente riparametrazione delle restanti sommatorie.

I punteggi conseguiti su ciascun elemento valutato verranno sommati al fine di determinare il punteggio complessivo assegnato all'offerta tecnica del singolo concorrente.

Tutti i coefficienti ed i calcoli per l'attribuzione dei punteggi relativi all'Offerta Tecnica verranno assegnati con attribuzione fino a due decimali con arrotondamento della seconda cifra decimale, portata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

17.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la Formula con interpolazione lineare:



$$C_i = \frac{A_a}{A_{max}}$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

A_a = ribasso percentuale del concorrente i-esimo

A_{max} = ribasso percentuale più conveniente

17.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi, procede, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo compensatore, secondo quanto indicato nelle Linee guida dell'ANAC n. 2/2016, paragrafo VI:

$$P = \sum_n [W * V]$$

dove:

P = punteggio attribuito ad ogni offerta valutata;

n = numero totale degli elementi di valutazione;

\sum_n = sommatoria dei punteggi determinati per gli elementi di valutazione;

W = peso o punteggio massimo stabilito per il singolo elemento di valutazione;

V = coefficiente, variabile tra zero e uno, attribuito all'offerta per il singolo elemento di valutazione.

18. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina



ai sensi dell'articolo 77, commi 4, 5 e 6, del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e può lavorare a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

Il RUP può avvalersi dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica dell'anomalia delle offerte.

19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La data e l'ora della prima seduta, e delle successive sedute pubbliche, sono comunicate ai concorrenti tramite la Piattaforma.

La Piattaforma consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche;

e la riservatezza delle sedute che non sono pubbliche. La pubblicità delle sedute è garantita mediante collegamento dei concorrenti da remoto per consentire a ciascun soggetto interessato di visualizzare le operazioni della seduta (es. Google Meet).

Ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del decreto legge 32/19, convertito in legge n. 55/19 come modificato dal decreto legge n. 76/20 e dal decreto legge n. 77/21, La stazione appaltante intende avvalersi della facoltà cosiddetta di **inversione procedimentale**, e pertanto procede prima alla valutazione dell'offerta tecnica, poi alla valutazione dell'offerta economica, di tutti i concorrenti, poi, alla verifica dell'anomalia e, infine, alla verifica della documentazione amministrativa del concorrente primo in graduatoria.



20. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora della seduta pubblica in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti che hanno presentato la domanda di partecipazione nei termini previsti all'art. 12.

La commissione giudicatrice procede all'apertura, esame e valutazione delle offerte tecniche presentate dai predetti concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 19:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice, in successiva seduta pubblica, procede all'apertura delle offerte economiche e, quindi, alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte all'art. 17 e successivamente all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro 5 giorni.

La richiesta è effettuata secondo le modalità previste all'articolo 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante al sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio, secondo le modalità previste all'articolo 2.3.



La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 19, i prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria e comunica la proposta di aggiudicazione al RUP.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'articolo 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta dando comunicazione al RUP, che procede alla verifica dell'anomalia.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

21. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'articolo 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP eventualmente avvalendosi della commissione giudicatrice, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.



Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anomale, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

22. VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'Organismo di verifica U.P. Centrale Acquisti di Ateneo procede in relazione al soggetto che ha presentato la migliore offerta a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) redigere apposito verbale.

Il RUP provvede a:

- a) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 13;
- b) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì alla sua pubblicazione sul sito della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente" e alla sua comunicazione immediata e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.



23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La commissione invia al RUP la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, non si procede all'aggiudicazione.

Non si procede all'aggiudicazione dell'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa qualora viene accertato che tale offerta non soddisfa gli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, del Codice in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del Codice.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare, a pena di esclusione, che il costo del personale non sia inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle tabelle redatte annualmente dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

La proposta di aggiudicazione è approvata entro 30 giorni dal suo ricevimento. Il termine è interrotto dalla richiesta di chiarimenti o documenti e inizia nuovamente a decorrere da quando i chiarimenti o documenti pervengono all'organo richiedente. Decorso tale termine la proposta di aggiudicazione si intende approvata.

L'aggiudicazione diventa efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'appalto viene aggiudicato, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto viene aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.



La stipula del contratto avviene entro 120 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione.

La garanzia provvisoria è svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, è svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Il contratto è stipulato trascorsi 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

Ai sensi dell'articolo 103 c. 7 d.lgs. 50/2016 l'Appaltatore è obbligato, prima della stipula del contratto, o della consegna dei lavori nel caso che questa avvenga in via d'urgenza, a produrre una Polizza assicurativa "C.A.R." per danni di esecuzione e responsabilità civile, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 36 del Capitolato Speciale d'appalto.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 103 del Codice.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Le spese obbligatorie relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento sono a carico dell'aggiudicatario e devono essere rimborsate entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione mediante pagamento PagoPA. L'importo presunto delle spese obbligatorie di pubblicazione è pari a € 1.812,40. Sono comunicati tempestivamente all'aggiudicatario eventuali scostamenti dall'importo indicato.

24. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;



- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

25. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante al link

https://www.unifi.it/upload/sub/ateneo/dr98_codice_comportamento_090216.pdf.



26. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, nonché del Regolamento di Ateneo sulla disciplina del diritto di accesso. Le modalità per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti amministrativi, nonché la relativa modulistica, sono reperibili al link <https://www.unifi.it/vp-3259-urp.html#accesso>.

27. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Firenze, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri. Gli atti relativi alla presente procedura sono impugnabili unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana, entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla ricezione della comunicazione di cui all'art. 76, commi 5 e 6, del D. Lgs 50/2016.

Il contratto non prevedrà la clausola compromissoria ex articolo 209 del D.lgs. 50/2016.

28. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione. L'Università degli Studi di Firenze, ai sensi del regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del Codice in materia di dati personali D.L. n.196/2003, informa l'Impresa che tratterà i dati, contenuti negli atti inerenti la pratica oggetto della presente procedura, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti aziendali in materia. Il titolare del trattamento dei Suoi dati personali è l'Università degli Studi di Firenze, con sede in Firenze, Piazza San Marco, 4 telefono 055 27571 e-mail: urp@unifi.it, pec: ateneo@pec.unifi.it.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

CENTRALE ACQUISTI

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è il Dott. Massimo Benedetti, Dirigente dell'Area Affari generali e legali, Firenze, via G. la Pira, 4 telefono. 055 2757667 e-mail: privacy@adm.unifi.it.

Il Dirigente

Dott. Massimo Benedetti